

TEATRO COMUNALE BALLARIN

Lendinara

PIANO DELLE EMERGENZE

ai sensi del titolo XVIII del D.M. 19.08.96 art. 18.5

Proprietà: COMUNE DI LENDINARA - piazza Risorgimento, 1 - Lendinara (RO)
Gestione: COMUNE DI LENDINARA - piazza Risorgimento, 1 - Lendinara (RO)



2013/2014



INDICE

- A. Premessa
- B. Responsabili e addetti alla sicurezza
- C. Compiti dei responsabili e degli addetti alla sicurezza
- D. Personale attualmente responsabile e addetto alla sicurezza
- E. Piano per le procedure di emergenza
 1. Emergenze dovute ad incendi
 2. Emergenze dovute a cedimenti di strutture e/o impianti
 3. Emergenze dovute ad eventi sismici
 4. Emergenze dovute ad atti criminali o alla presenza di soggetti pericolosi
 5. Emergenze dovute alla presenza di oggetti pericolosi o sospetti
 6. Emergenze mediche
- F. Cartellonistica riportante le istruzioni per il pubblico e gli artisti sul comportamento da tenere in caso di emergenza
- G. Programma di formazione, addestramento ed aggiornamento del personale addetto alla sicurezza
- H. Programma di controllo e manutenzione delle attrezzature di emergenza e antincendio
- I. Firme di accettazione



A. PREMESSA

La procedura contenuta nel piano delle emergenze è una guida di facile consultazione per tutti gli utenti della struttura denominata " Teatro Comunale Ballarin" di Lendinara, la quale stabilisce le norme comportamentali a cui devono attenersi le persone incaricate in tutte quelle occasioni di emergenza che possono verificarsi durante le manifestazioni.

L'esperienza dimostra che per ambienti con affollamento di persone, il rischio maggiore è quello derivante dal panico durante l'esodo forzato, e non regolato, causato da situazioni di pericolo imprevedibili.

Il D.M. 626 19/8/1996 e la legislazione successiva individuano nel responsabile dell'attività colui che deve provvedere affinché nel corso dell'esercizio non vengano alterate le condizioni di sicurezza. Il proprietario è responsabile "dell'esistenza" delle condizioni di sicurezza, mentre il gestore è responsabile del "mantenimento" delle condizioni di sicurezza stesse.

Le condizioni di sicurezza sono assicurate dalla ottemperanza alle vigenti normative di legge in tema di:

- * sicurezza degli impianti;
- * sicurezza dei dipendenti di tutte le società operanti nel complesso;
- * rispetto delle normative sui locali di pubblico spettacolo;

nonché dall'esistenza di un collaudo e di un programma di manutenzione per:

- * impianto elettrico, illuminazione ordinaria e di sicurezza;
- * cabina di trasformazione;
- * generatore di emergenza;
- * impianto idrico/fognante;
- * impianti ed apparecchiatura antincendio;
- * impianto di amplificazione sonora.

Il "mantenimento" delle condizioni di sicurezza è assicurato dall'esistenza di un "registro dei controlli" finalizzato al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio, ed a garantire la sicurezza delle persone (ovvero: pubblico, artisti e addetti, e non solo del personale, come previsto dal D.Lgs 626/94) in caso di emergenza.

A.1. SCOPO DEL PIANO DI EMERGENZA

Scopo del piano di emergenza, di evacuazione e di pronto soccorso, è quello di ridurre le conseguenze di un incidente, mediante il razionale impiego di risorse umane e materiali.

Considerati i lunghi tempi di attesa di interventi esterni, l'evoluzione positiva dell'emergenza dipenderà in gran parte dal corretto e tempestivo intervento dell'organizzazione interna. Il piano è quindi strutturato in maniera tale da consentire una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni di evacuazione e di pronto intervento in situazioni di pericolo.

A.2. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PIANO DI EMERGENZA



Gli obiettivi del piano sono:

- garantire la rapida evacuazione degli spettatori dalla struttura
- soccorrere le persone in difficoltà
- prestare un primo soccorso ai feriti
- evitare ulteriori infortuni
- limitare i danni alle cose ed all'ambiente
- controllare l'evento, rimuovere la causa
- collaborare con i soccorsi esterni
- conservare la registrazione dei fatti.

La stesura del piano di emergenza deve garantire:

- l'aggiornamento annuale in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
- la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
- essere a disposizione per visite ispettive e verifiche degli organismi di controllo e vigilanza.

Le finalità del piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza sono:

- la sicurezza della vita umana;
- l'incolumità delle persone;
- la tutela dei beni e dell'ambiente.

Le misure per perseguire tali obiettivi sono, in relazione alla tipologia dell'emergenza:

- misure, provvedimenti ed accorgimenti operativi intesi a ridurre la probabilità di insorgere di un incendio o di altra emergenza e/o a limitarne le conseguenze;
- misure, provvedimenti ed accorgimenti atti a fornire alle persone presenti, tramite addetti opportunamente addestrati, e con il concorso coordinato di forze dell'ordine, vigili del fuoco e strutture sanitarie, l'assistenza necessaria per allontanarsi indenni verso luoghi sicuri e per ricevere i primi eventuali soccorsi.

Le emergenze possibili sono:

- emergenze dovute ad incendi;
- emergenze dovute a improvvisi cedimenti di strutture e/o impianti;
- emergenze dovute a eventi sismici;
- emergenze dovute ad atti criminali o alla presenza di soggetti pericolosi;
- emergenze dovute alla presenza di oggetti pericolosi o sospetti;
- emergenze mediche (traumi, incidenti e malori).



B. RESPONSABILITÀ E ADDETTI ALLA SICUREZZA

B.1. IL RESPONSABILE

Il 17 dicembre 2003 il Teatro Ballarin, di origini ottocentesche (fu inaugurato nel 1814), diventò di piena ed esclusiva proprietà del Comune di Lendinara. Il 10 gennaio 2005 furono iniziati i lavori di restauro. Il 2 settembre 2007, a più di vent'anni dall'ultima chiusura, il Teatro riaprì ufficialmente i battenti, con una dotazione complessiva di 453 posti a sedere.

La gestione delle attività del Teatro Comunale Ballarin è diretta. L'Amministrazione promuove nel teatro attività, spettacoli, manifestazioni, oppure concede il teatro a noleggio a Compagnie, Enti, Associazioni che pagano un noleggio secondo un tariffario stabilito dalla Giunta Municipale (ultima deliberazione adottata è la n. 191 dell'11.12.2012).

Il Responsabile del Servizio Biblioteca/Archivi/ Cultura/ Turismo è incaricato delle "Attività Teatro Comunale Ballarin" mentre gli adeguamenti e i controlli tecnici delle attrezzature del Teatro sono demandati alle cure del Responsabile dell'Ufficio Tecnico (Manutenzioni).

Al Responsabile del Servizio e delle attività del Teatro Ballarin compete quindi l'onere del "mantenimento delle condizioni di sicurezza" attraverso l'attuazione del presente piano, l'organizzazione dei luoghi, la nomina, l'addestramento e l'attivazione degli addetti alla sicurezza e servizi. In caso di emergenza cura il collegamento con Polizia di Stato e Carabinieri, con il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, il Servizio Sanitario 118

Attualmente responsabile del Servizio Biblioteca/Archivi/ Cultura/ Turismo e delle attività del Teatro Ballarin del Comune di Lendinara è il sig. Pier Luigi BAGATIN di Rovigo.

B.2. IL PREPOSTO

È un dipendente del Comune, collaboratore del Servizio Biblioteca/Archivi/ Cultura/ Turismo, segue con particolare riguardo le "Attività Teatro Comunale Ballarin". Su delega e specifico incarico, cura l'esecuzione di varie azioni e/ o controlli presso il Teatro Ballarin.

Attualmente è la sig.ra Laura VIARO di Lendinara.



B. 3. IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

L'apertura del Teatro, il servizio audio - luci – palcoscenico, le maschere sono state fornite - dalla ripresa dell'attività del teatro nel mese di settembre 2007 - dall'Associazione Ente Rovigo Festival (Via Einaudi, 77 – Rovigo) che assicura personale idoneo e qualificato per le necessità del Teatro, in linea con le norme di sicurezza.

A questo riguardo per l'agibilità del Teatro per pubbliche manifestazioni è prevista la presenza obbligatoria di per lo meno cinque addetti con specifica preparazione antincendio alto rischio. Il responsabile del personale di Ente Rovigo Festival rappresenta il braccio operativo, nei giorni di preparazione e di svolgimento delle manifestazioni, del "titolare/gestore della sicurezza", che gli delega compiti puntualmente definiti nel regolamento interno di sicurezza, ed in particolare quello di informare, formare ed addestrare tutti gli operatori della sicurezza e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima della manifestazione (briefing), nonché di effettuare i necessari controlli ed attivare tutte le procedure previste dal presente piano. Deve essere sempre presente, durante la preparazione e lo svolgimento delle manifestazioni.

In assenza del coordinatore generale, un vice coordinatore lo sostituisce nello svolgimento dei compiti ad esso spettanti. Deve essere sempre presente durante la preparazione e lo svolgimento delle manifestazioni.

Il responsabile del personale di Ente Rovigo Festival, Coordinatore della Sicurezza, durante le attività del Teatro Comunale Ballarin di Lendinara è il sig. Andrea Follesa di Rovigo o in sua mancanza il sig. Germano Ghirotto di Rovigo.

B.4. GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

Rappresentano tutto il personale, opportunamente predisposto ed addestrato, delegato a svolgere le mansioni connesse alle necessità di allestimento e svolgimento delle manifestazioni, nel pieno mantenimento delle condizioni di sicurezza.

Essi hanno compiti tecnici, di accoglienza, controllo movimentazione e stazionamento, prevenzione, assistenza ed orientamento del pubblico e degli artisti, in condizioni normali e di emergenza.

Gli addetti alla sicurezza sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Macchinista/Addetto al Palcoscenico
- Tecnico del Suono e delle Luci
- Maschere (2 o 3 a seconda dell'apertura o meno della Galleria)



C. COMPITI DEI RESPONSABILI E DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

C.1. COMPITI DEL RESPONSABILE

Il soggetto "titolare/gestore" è quello che organizza o consente l'organizzazione dell'evento / manifestazione. Ad esso compete la responsabilità della organizzazione della sicurezza finalizzata all'incolumità del pubblico e degli addetti.

Il responsabile deve, in particolare:

- essere a conoscenza degli adempimenti connessi alla legislazione vigente in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- nominare il coordinatore della sicurezza (di adeguata competenza) ed il suo sostituto, nonché tutti gli addetti, definendone i compiti, i doveri e le responsabilità;
- predisporre un piano per l'informazione, la formazione di tutto il personale addetto alla sicurezza;
- predisporre un piano scritto finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza e benessere di tutti i frequentatori del teatro; tale piano tiene conto di tutti i rischi e le situazioni possibili e stabilisce le azioni che gli addetti alla sicurezza devono mettere in atto, le procedure di evacuazione ed il comportamento che devono tenere il pubblico e tutti i presenti nelle aree scoperte e nei locali;
- effettuare periodici controlli di sicurezza;
- acquisire e tenere aggiornate le planimetrie dell'allestimento costituite da:
 - una planimetria generale dell'insieme;
 - una planimetria indicante le principali vie di accesso e di esodo;
 - planimetrie di tutti i livelli e di tutti i settori esistenti, con l'indicazione dei loro nomi, della capienza autorizzata (posti utilizzabili in ottemperanza alle disposizioni della C.P.V.L.P.S.) ed ogni informazione sulle categorie di spettatori, delle postazioni degli addetti alla sicurezza, delle postazioni antincendio, delle uscite di emergenza e dei percorsi di esodo, delle postazioni di pronto soccorso, delle aree sicure (spazi calmi) in caso di emergenza.
- verificare che il Teatro sia provvisto di una adeguata segnaletica di sicurezza conforme alle vigenti normative ed opportunamente ubicata,
- predisporre una apposita cartellonistica per il pubblico e per gli addetti alla sicurezza, riportante le misure di pronto soccorso, le planimetrie di orientamento con indicazione delle vie d'esodo e dell'intero sistema di sicurezza, e le istruzioni sul comportamento da tenere in caso di emergenza;
- verificare l'esistenza di un programma di manutenzione periodica di strutture ed impianti che si intendono utilizzare;
- predisporre un piano di ispezioni e verifiche da effettuare prima, durante e dopo la manifestazione.
- predisporre ed attivare un efficiente sistema di comunicazioni di servizio all'interno del

- Teatro, ed attivare le linee di comunicazione con l'esterno;
- organizzare i rapporti con le forze dell'ordine, i vigili dei fuoco e le strutture sanitarie;
 - produrre un regolamento tascabile di emergenza per i responsabili/accompagnatori degli artisti;
 - produrre un regolamento tascabile per ciascun addetto alla sicurezza;
 - allestire un idoneo locale da utilizzare quale "sala della sicurezza", centro operativo del "piano per il mantenimento delle condizioni di sicurezza", sede del coordinatore della sicurezza o del suo vice, dal quale si possano raggiungere agevolmente (allo stesso livello, possibilmente) le aree esterne ed il teatro, attrezzata con il centro radio operativo dell'impianto di comunicazioni di servizio, un tavolo di riunioni per l'unità di emergenza e l'armadio della sicurezza dove riporre tutta la documentazione allegata al piano, i documenti operativi ed i registri.

C.2. COMPITI DEL PREPOSTO

1) Prima della manifestazione e tra una manifestazione e l'altra:

- a) tenere il registro e/ o il fascicolo "dei controlli e delle verifiche" degli impianti e delle apparecchiature d'antincendio e di allarme, annotando in particolare: data di ogni verifica, i riscontri specifici, le segnalazioni d'intervento.
- b) provvedere al controllo dell'efficienza della segnalazione dell'ubicazione delle attrezzature antincendio;
- c) controllare l'assenza di impedimenti ed ostacoli, anche temporanei, all'agevole raggiungimento della attrezzatura antincendio;
- d) segnalare la necessità dell'attivazione degli interventi manutentivi ancora da effettuare;
- e) il giorno prima dello spettacolo/manifestazione verificare l'efficienza delle comunicazioni di servizio;
- f) nelle ore precedenti la manifestazione partecipare con il coordinatore generale alla riunione preliminare (briefing);
- g) prendere visione delle planimetrie in adozione aggiornate, individuando i luoghi da controllare, le vie di afflusso, i posti disponibili, le vie di accesso, le uscite di sicurezza e di emergenza, i servizi;
- h) in caso di esito negativo dei controlli preliminari, darne tempestiva comunicazione al coordinatore della sicurezza;
- i) distribuire ed attivare gli apparecchi di comunicazione interna agli aventi diritto;
- l) rileggere tutte le procedure da attivare in caso di emergenza.

2) Procedure da attivare in fase di afflusso del pubblico e durante la manifestazione:

- a) controllare che gli addetti alla sicurezza siano correttamente posizionati ed attivi;
- b) in caso di esito negativo dei controlli, darne tempestiva comunicazione al coordinatore.

3) Compiti da svolgere durante le emergenze:

- a) prendere immediatamente contatto con il coordinatore della sicurezza ed attivare le specifiche procedure di emergenza previste e impartite da quest'ultimo; in caso di assenza del coordinatore e del vicecoordinatore prendere contatti con i responsabili della pubblica sicurezza, dei VV.FF. e di pronto soccorso per concordare le procedure di comunicazione in caso di emergenza.
- b) essere in possesso di tutte le chiavi delle porte di servizio del Teatro e che potrebbero essere

utilizzate dalle squadre di pronto intervento;



C.3. COMPITI DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

Rappresenta il braccio operativo, nei giorni di preparazione e svolgimento delle manifestazioni, del "titolare/gestore della sicurezza", che gli delega i compiti definiti nel presente piano, ed in particolare quello di informare, formare ed addestrare tutti gli operatori della sicurezza (addetti, coordinatori e responsabili) e coordinarli operativamente a mezzo di apposite riunioni prima della manifestazione (briefing), nonché di effettuare i necessari controlli ed attivare tutte le procedure previste dal piano della sicurezza e di emergenza.

Per svolgere questi compiti avrà a disposizione la seguente organizzazione:

- preposto alla sicurezza;
- addetti alla sicurezza.

1) Procedure da attivare prima dello spettacolo

- a) Partecipare con i coordinatori di settore alla riunione preliminare (briefing);
- b) Disporre il controllo di:
 - Vie di esodo che dovranno essere libere e sgombre da qualsiasi materiale che possa impedire un efficiente utilizzo;
 - Porte e cancelli. In particolare bisognerà verificare l'avvenuta apertura di tutti i varchi previsti per quella giornata e la perfetta funzionalità delle uscite di sicurezza;
- c) Verificare il posizionamento degli addetti almeno nelle postazioni indicate nelle planimetrie;
- d) Prendere contatti con i responsabili della pubblica sicurezza, dei VV.FF. e di pronto soccorso per concordare le procedure di comunicazione in caso di emergenza.
- e) In caso di esito negativo ad uno dei controlli, segnalato da uno dei coordinatori, disporre per il ripristino delle condizioni di sicurezza o se non possibile avvertire gli organi competenti (pubblica sicurezza, vigili del fuoco, pronto soccorso, ecc.).
- f) dare informazione sulle procedure di sicurezza ed emergenza alle compagnie e/o ai tecnici delle stesse, far firmare i documenti sulla conformità dei materiali, e sulla formazione del personale;

2) Compiti da svolgere durante lo spettacolo :

In caso di emergenza, ricevuta la segnalazione da parte del preposto o dagli addetti alla sicurezza, se non gestibile direttamente, mettersi in contatto con i responsabili del pronto intervento (polizia, VV.FF., Pronto Soccorso, ecc.), comunicare l'accaduto, attendere istruzioni e se richiesto collaborare, attivando gli addetti necessari, nella gestione dell'emergenza.

3) Compiti da svolgere al termine dello spettacolo :

Rilievo delle eventuali anomalie riscontrate nella gestione delle misure di sicurezza e segnalate dai coordinatori negli appositi registri.



C.4. COMPITI DEL MACCHINISTA / ADDETTO AL PALCOSCENICO E DEL TECNICO DEL SUONO E DELLE LUCI

1) Procedure da attivare prima della manifestazione

- a) nelle ore precedenti la manifestazione partecipare alla riunione preliminare (briefing);
- b) prendere visione delle planimetrie in adozione aggiornate, individuando i luoghi da controllare, le vie di afflusso, i posti disponibili, le vie di accesso, le uscite di sicurezza e di emergenza, i servizi;
- c) in caso di esito negativo dei controlli preliminari, darne tempestiva comunicazione al coordinatore della sicurezza;
- d) accoglienza e assistenza delle compagnie e/o dei tecnici delle stesse,

2) Compiti da svolgere nelle ore precedenti lo spettacolo

- a) fornire assistenza continuativa alle compagnie e/o ai tecnici delle stesse, predisponendo l'allestimento e lo svolgimento dello spettacolo e/o manifestazione;

3) Compiti da svolgere durante le emergenze:

- a) controllare che le vie di fuga e le uscite di sicurezza del palcoscenico siano sempre sgombre da persone in stazionamento e da cose che possano costituire ostacolo al deflusso in sicurezza;
- b) controllare che non si accumulino rifiuti infiammabili sul palcoscenico e immediate adiacenze;
- c) fornire assistenza alle compagnie e al personale delle stesse per ogni esigenza manifestata;
- d) essere in possesso di tutte le chiavi delle porte di servizio del Teatro e che potrebbero essere utilizzate dalle squadre di pronto intervento;

4) Compiti da svolgere dopo lo spettacolo:

- a) rilievo, annotazione e segnalazione, ai responsabili di competenza, delle eventuali procedure e comportamenti non conformi all'assetto di sicurezza perseguito nella zona palco.

C.5. COMPITI DELLE MASCHERE

1) Procedure da attivare prima dello spettacolo:

- a) partecipare alla riunione preliminare (briefing);
- b) prendere visione delle planimetrie in adozione aggiornate, individuando la posizione da occupare, i luoghi da controllare, le vie di afflusso, i posti disponibili, le vie di accesso, le uscite di sicurezza e di emergenza, gli spazi sicuri;
- c) controllare che le aree di accesso al pubblico e le vie di fuga siano pulite e sgombre da ostacoli e materiali pericolosi;
- d) in caso di esito negativo dei controlli, rimuovere, ove possibile, personalmente gli inconvenienti

nella sala e nel foyer o darne tempestiva comunicazione al coordinatore o in sua assenza al vicecoordinatore;

- e) rileggere tutte le procedure da attivare in caso di emergenza;
- f) posizionarsi nella postazione indicata dal coordinatore o in sua assenza dal vicecoordinatore.

2) Procedure da attivare in fase di afflusso del pubblico:

- a) rendersi visibili e disponibili agli spettatori dell'area controllata con particolare attenzione ai disabili;
- b) controllare ed indirizzare il pubblico, prevenendo ed eliminando le situazioni di sovraffollamento;
- c) controllare che le vie di fuga e le uscite di sicurezza delle sale e del foyer siano sempre sgombre da persone in stazionamento e da cose che possano costituire ostacolo al deflusso di sicurezza;
- d) controllare che non si accumulino rifiuti infiammabili nella sala e nel foyer;
- e) in caso di esito negativo dei controlli, rimuovere, ove possibile, personalmente gli inconvenienti o darne tempestiva comunicazione al coordinatore generale o in sua assenza al vicecoordinatore.

3) Compiti da svolgere durante lo spettacolo:

- a) controllare che le vie di fuga e le uscite di sicurezza siano sempre sgombre da persone in stazionamento e da cose che possano costituire ostacolo al deflusso in sicurezza;
- b) controllare che le scalinate tra il locale di ingresso/biglietteria del Teatro alla galleria siano sempre sgombre da persone in stazionamento e da cose che possano costituire ostacolo al deflusso in sicurezza;
- c) controllare che non si accumulino rifiuti infiammabili nelle sale e nel foyer;
- d) sorvegliare la separazione tra settori e gli ingressi agli spazi vietati al pubblico; in caso di disordini avvertire il proprio coordinatore e in sua assenza il vicecoordinatore;
- e) fornire assistenza al pubblico per ogni esigenza manifestata;
- f) in caso di esito negativo dei controlli, rimuovere, ove possibile, personalmente gli inconvenienti o darne tempestiva comunicazione al proprio coordinatore e in sua assenza al vicecoordinatore;
- g) in caso di comportamenti indisciplinati del pubblico, investigare immediatamente dandone segnalazione al coordinatore.

4) Compiti da svolgere durante le emergenze:

- a) prendere immediatamente contatto con il proprio coordinatore e in sua assenza con il vicecoordinatore, seguire le sue istruzioni e collaborare, se richiesto, con le squadre di pronto intervento (polizia, VV.FF., Croce rossa, ecc.);

5) Compiti da svolgere dopo lo spettacolo:

- a) rilievo, annotazione e segnalazione ai responsabili di competenza, delle eventuali variazioni avvenute sull'assetto di sicurezza di cui ai punti precedenti.

D. PERSONALE ATTUALMENTE
RESPONSABILE E ADDETTO ALLA SICUREZZA
PRESSO IL TEATRO COMUNALE BALLARIN



Ruolo	Cognome	Nome	Postazione

Data: _____

E. PIANO PER LE PROCEDURE DI EMERGENZA



E.1. EMERGENZE DOVUTE AD INCENDI

ISTRUZIONI PER GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA CONSEGNATE IN APPOSITO FASCICOLO

a) Segnalazione.

In presenza di principio di incendio o di anomalie che si ritengono in grado di influire in qualsiasi modo sulla sicurezza di tutti i presenti, rilevate direttamente o, a seguito di segnalazione ricevuta, verificate l'effettiva esistenza, dovrà essere data immediata comunicazione circostanziata al coordinatore.

Il "coordinatore della sicurezza" dovrà immediatamente dare comunicazione di emergenza ai servizi di sicurezza ed attivare gli addetti al pronto intervento. La segnalazione in codice diffusa dagli addetti agli annunci via radio dovrà essere:

ATTIVARE LA PROCEDURA 1

b) Primo intervento.

In presenza di focolai d'incendio limitati, ed in temporanea attesa dell'arrivo degli addetti al pronto intervento, il solo personale presente, che sia stato specificatamente addestrato sulla dislocazione e l'utilizzo dei presidi antincendio, sul tipo di sistema di allarme esistente e sulla eventuale vicinanza di un quadro elettrico, potrà tentare lo spegnimento del focolare d'incendio utilizzando i mezzi di estinzione disponibili, attivare il sistema di allarme ed azionare sul quadro elettrico il distacco di energia.

c) Evacuazione.

L'ordine di evacuazione dovrà essere emanato, quando ritenuto indispensabile, dal "coordinatore della sicurezza" con ogni mezzo disponibile (radiofonia di servizio, annunci via radio, comunicazione diretta). In tale evenienza dovrà essere favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti di seguito riportati.

All'interno:

- rimanere calmi;
- dirigere e convogliare sollecitamente i presenti verso le più vicine e praticabili uscite di sicurezza e vie di fuga, individuate nelle planimetrie di emergenza, fino al raggiungimento degli spazi sicuri, invitandoli a togliersi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione, ed a non correre ed accalcarsi;



- favorire il deflusso dei disabili;
- vietare a chiunque di percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello previsto;
- chiudere, ad evacuazione ultimata, le porte dei locali evacuati;
- scoraggiare comportamenti non conformi all'emergenza, richiedendo a tutti azioni ispirate a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- in presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento;
- in presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico;
- in caso di uso di apparecchiatura idriche di estinzione, verificare che sia disattivato il circuito elettrico.

*ISTRUZIONI PER IL PUBBLICO
RIPORTATE SU APPOSITA CARTELLONISTICA*

Rimanere calmi

Seguire le indicazioni del più vicino addetto alla sicurezza

Percorrere le vie di fuga indicate dall'addetto alla sicurezza speditamente ma senza correre ed accalcarsi, togliendosi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione

Favorire il deflusso dei disabili

Non percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello indicato

Avere un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri

In presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento

In presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico.



E.2. EMERGENZE DOVUTE A CEDIMENTI
DI STRUTTURE E/O IMPIANTI

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento, prima di dare segnalazione di emergenza, seguendo le procedure indicate nella emergenza 1), dovranno essere attivate immediatamente le procedure di evacuazione. La segnalazione in codice diffusa dagli addetti agli annunci via radio e, via microfono dovrà essere:

ATTIVARE LA PROCEDURA 2

b) Evacuazione.

Per tale tipo di evento, dare immediata attuazione alle procedure di evacuazione senza attendere alcun avviso.

Dovrà essere sollecitamente favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti di seguito riportati.

All'interno del Teatro:

- rimanere calmi;
 - dirigere e convogliare sollecitamente i presenti verso le più vicine e praticabili uscite di sicurezza e vie di fuga, individuate nelle planimetrie di emergenza, fino al raggiungimento degli spazi sicuri, invitandoli a togliersi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione, ed a non correre ed accalcarsi;
 - favorire il deflusso dei disabili;
 - vietare a chiunque di percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello previsto;
 - chiudere, ad evacuazione ultimata, le porte dei locali evacuati;
 - scoraggiare comportamenti non conformi all'emergenza, richiedendo a tutti azioni ispirate a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
 - in presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento;
 - in presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico;
- in caso di uso di apparecchiatura idriche di estinzione, verificare che sia disattivato il circuito elettrico.

**ISTRUZIONI PER IL PUBBLICO
RIPORTATE SU APPOSITA CARTELLONISTICA**

Rimanere calmi

Seguire le indicazioni dei più vicini addetti alla sicurezza

Percorrere le vie di fuga indicate dall'addetto alla sicurezza speditamente ma senza correre ed accalcarsi, togliendosi dai piedi le scarpe con tacchi a/o di forma non idonea alla comoda deambulazione

Favorire il deflusso dei disabili

Non percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello indicato

Avere un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri

In presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento

In presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico



E.3. EMERGENZE DOVUTE AD EVENTI SISMICI

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento, prima di dare segnalazione di emergenza, seguendo le procedure indicate nell'emergenza 1), dovranno essere attivate immediatamente le procedure di evacuazione. La segnalazione in codice diffusa dagli addetti agli annunci via radio e via microfono dovrà essere:

"ATTIVARE LA PROCEDURA 3"

b) Evacuazione.

Per tale tipo di evento, dare immediata attuazione alle procedure di evacuazione senza attendere alcun avviso.

Dovrà essere sollecitamente favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti di seguito riportati.

All'interno del Teatro:

- rimanere calmi;
- dirigere e convogliare sollecitamente i presenti verso le più vicine e praticabili uscite di sicurezza e vie di fuga, individuate nelle planimetrie di emergenza, fino al raggiungimento degli spazi sicuri, invitandoli a togliersi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione, ed a non correre ed accalcarsi;
- favorire il deflusso dei disabili;

- vietare a chiunque di percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello previsto;
- chiudere, ad evacuazione ultimata, le porte dei locali evacuati;
- scoraggiare comportamenti non conformi all'emergenza, richiedendo a tutti azioni ispirate a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- in presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento;
- in presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico;
- in caso di uso di apparecchiatura idriche di estinzione, verificare che sia disattivato il circuito elettrico.

*ISTRUZIONI PER IL PUBBLICO
RIPORTATE SU APPOSITA CARTELLONISTICA*



Rimanere calmi

Seguire le indicazioni dei più vicini addetti alla sicurezza

Percorrere le vie di fuga indicate dall'addetto alla sicurezza speditamente ma senza correre ed accalcarsi, togliendosi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione

Favorire il deflusso dei disabili

Non percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello indicato

Avere un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri

In presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento;

In presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico.

*E.4. EMERGENZE DOVUTE AD ATTI CRIMINALI
O ALLA PRESENZA DI SOGGETTI PERICOLOSI*

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento, dare immediata segnalazione circostanziata al proprio coordinatore, senza attirare l'attenzione.

Il "coordinatore della sicurezza" dovrà immediatamente dare comunicazione d'emergenza ed attivare gli addetti al pronto intervento competenti. La segnalazione in codice diffusa dagli addetti agli annunci via radio e via microfono dovrà essere:

"ATTIVARE LA PROCEDURA 4"

b) Evacuazione.

Per tale tipo di evento non è prevista evacuazione.

e) Norme comportamentali.

- mantenere la calma;
- non abbandonare la postazione;
- non allarmare il pubblico;
- indagare sugli eventi senza attirare l'attenzione;
- attendere l'arrivo delle forze dell'ordine evitando di prendere alcun tipo di iniziativa.



E.5. EMERGENZE DOVUTE ALLA PRESENZA DI OGGETTI PERICOLOSI O SOSPETTI

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento rilevato direttamente o, a seguito di segnalazione ricevuta, verificatane l'effettiva esistenza, dovrà essere data immediata comunicazione circostanziata al proprio coordinatore. Il coordinatore della sicurezza dovrà immediatamente dare comunicazione di emergenza ai servizi di sicurezza ed attivare gli addetti al pronto intervento competenti. La segnalazione in codice diffusa dagli addetti agli annunci via radio e via microfono dovrà essere:

"ATTIVARE LA PROCEDURA 5"

b) Evacuazione.

L'ordine di evacuazione dovrà essere emanato, quando ritenuto indispensabile, dal "coordinatore della sicurezza" con ogni mezzo disponibile (radiofonia di servizio, annunci via radio e microfono, comunicazione diretta).

In tale evenienza dovrà essere favorita l'evacuazione di tutte le persone presenti, con priorità ai portatori di handicap, osservando scrupolosamente i comportamenti riportati nella emergenza 1), facendo percorrere al pubblico vie d'esodo lontane dall'oggetto pericoloso o sospetto, ed evitando l'assembramento.



E.6. EMERGENZE MEDICHE

ISTRUZIONI PER IL PERSONALE

a) Segnalazione.

Per tale tipo di evento rilevato direttamente o, a seguito di segnalazione ricevuta, verificarne l'effettiva esistenza, dovrà essere data immediata comunicazione circostanziata al proprio coordinatore. Il "coordinatore della sicurezza" dovrà richiedere l'intervento immediato dell'assistenza medica e dell'autoambulanza.

b) Primo intervento.

In presenza di casi non gravi, ed in temporanea attesa dell'arrivo degli addetti al soccorso sanitario, il solo personale presente, che sia stato specificatamente addestrato al primo soccorso ed abbia disponibile una cassetta di pronto intervento, potrà effettuare, con la massima cautela, le prime semplici operazioni di soccorso.

F. CARTELLONISTICA

RIPORTANTE LE ISTRUZIONI PER IL PUBBLICO E GLI ARTISTI SUL COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

F.1. CARTELLONISTICA DI ISTRUZIONE PER IL PUBBLICO

Prima dello spettacolo

- arrivati nelle vicinanze della struttura che ospita la manifestazione, individuare sulle planimetrie di orientamento poste all'esterno dello stesso, il settore, il posto da occupare, nonché l'accesso corrispondente, riscontrando dati e colorazioni con quanto indicato sul biglietto;
- raggiungere quanto prima il proprio posto seguendo gli appositi cartelli indicativi;
- individuare le vie di fuga, le uscite di sicurezza e gli spazi calmi più vicini;
- prendere visione della cartellonistica riportante le istruzioni relative al comportamento del pubblico e del personale in generale ed in caso di emergenza;

- riconoscere gli addetti alla sicurezza, ai quali potrà essere chiesta qualsiasi informazione.



Durante lo spettacolo

- Restare seduti al proprio posto e non sostare lungo le vie d'esodo, ed in particolare lungo le scale di smistamento per l'accesso ai posti;
- segnalare agli addetti alla sicurezza l'eventuale accumulo di rifiuti infiammabili e tutti gli elementi (eventi, oggetti e comportamenti) imputabili di provocare incendi, sinistri o emergenze.

Dopo lo spettacolo

- percorrere speditamente e senza accalcarsi le vie d'esodo verso l'uscita più vicina;
- favorire la movimentazione dei disabili.

In caso di emergenza

- * rimanere calmi;
 - * seguire le indicazioni del più vicino addetto alla sicurezza;
 - * percorrere le vie di fuga indicate dall'addetto alla sicurezza speditamente ma senza correre ed accalcarsi, togliendosi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione;
 - * favorire il deflusso dei disabili;
 - * non percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello indicato;
 - * avere un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
 - * in presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento;
- in presenza di fiamme, proteggere, i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilico.

F.2. CARTELLONISTICA DI ISTRUZIONE PER GLI ARTISTI

Prima dello spettacolo

- individuare le vie di fuga e le uscite di sicurezza più vicine;
- prendere visione della cartellonistica riportante le istruzioni relative al comportamento da tenere in caso di emergenza;

- riconoscere dall'abbigliamento gli addetti alla sicurezza, ai quali potrà essere chiesta qualsiasi informazione.

dopo lo spettacolo.

- percorrere speditamente e senza accalcarsi le vie d'esodo verso l'uscita più vicina;
- favorire la movimentazione dei disabili.



in caso di emergenza

- rimanere calmi;
- seguire le indicazioni del più vicino addetto alla sicurezza;
- percorrere le vie di fuga indicate dall'addetto alla sicurezza speditamente ma senza correre ed accalcarsi, togliendosi dai piedi le scarpe con tacchi e/o di forma non idonea alla comoda deambulazione;
- favorire il deflusso dei disabili;
- non percorrere le vie d'esodo in senso contrario a quello indicato;
- avere un comportamento ispirato a sentimenti di solidarietà, civismo e collaborazione verso gli altri;
- in presenza di fumo, proteggere con un fazzoletto possibilmente bagnato le vie respiratorie e camminare il più possibile accovacciati verso il pavimento;
- in presenza di fiamme, proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, e spogliarsi di qualsiasi indumento di tessuto acrilici
- in caso di impossibilità ad abbandonare un locale, chiudere tutte le porte, quelle verso l'incendio, provvedere a sigillare come possibile le fessure; in caso di uso di apparecchiature idriche di estinzione, verificare che sia disattivato il circuito elettrico.

**G. PROGRAMMA DI FORMAZIONE, ADDESTRAMENTO
ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE ADDETTO ALLA SICUREZZA**

Allo scopo di assicurare che il piano di emergenza funzioni in maniera efficace proprio al momento dell'evento, è opportuno che tutte le persone che compongono l'organizzazione siano preparate adeguatamente.

Tutti gli addetti alla sicurezza dovranno ricevere una adeguata formazione sui compiti da svolgere ed un efficace addestramento sui comportamenti da tenere sia in condizioni ordinarie che in caso di emergenza, provvedendo all'ottenimento dell'attestato d'idoneità rilasciata dal Comando dei VV.FF. ai sensi dell'art.3 della Legge 28 novembre 1996 n°609 e successivi provvedimenti.

I contenuti della formazione antincendio possono essere così ripartiti:

L'incendio e la prevenzione incendi (4 ore):

- principi sulla combustione
- le principali cause d'incendio in relazione allo specifico ambiente di lavoro
- le sostanze estinguenti
- i rischi alle persone ed all'ambiente
- specifiche misure di prevenzione incendi

- accorgimenti comportamentali per prevenire gli incendi
- l'importanza del controllo degli ambienti di lavoro;
- l'importanza delle verifiche e delle manutenzioni sui presidi antincendio.



La protezione antincendio (4 ore):

- misure di protezione passiva;
- vie di esodo, compartimentazioni, distanziamenti;
- attrezzature ed impianti di estinzione;
- sistemi di allarme;
- segnaletica di sicurezza;
- impianti elettrici di sicurezza;
- illuminazione di sicurezza.

Procedure da adottare in caso di incendio (4 ore):

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio;
- Procedure da adottare in caso di allarme;
- Modalità di evacuazione;
- Modalità di chiamata dei servizi di soccorso;
- Collaborazione con i vigili del fuoco in caso d'intervento;
- Esempificazione di una situazione di emergenza e modalità procedurali-operative.

Esercitazioni pratiche (4 ore):

- Presa visione e chiarimenti sulle principali attrezzature ed impianti di spegnimento;
- Presa visione delle attrezzature di protezione individuale (maschere, autoprotettore, tute, etc.);
- esercitazioni sull'uso delle attrezzature di spegnimento e di protezione individuale.

**H. PROGRAMMA DI CONTROLLO E MANUTENZIONE
DELLE ATTREZZATURE DI EMERGENZA E ANTINCENDIO**

Tutte le attrezzature di emergenza (maschere, coperte, ecc.) e le attrezzature antincendio sono sottoposte ad un programma di controllo e manutenzione a cura del gestore della struttura.

Il **programma di controllo** prevede:

a) **VIE DI ESODO**: tutte quelle parti destinate a vie di esodo, quali passaggi, corridoi, scale, devono essere controllate frequentemente per assicurare che siano libere da ostruzioni e da pericoli che possono comportare scivolamenti o inciampi. Tutte le porte sulle vie di esodo devono essere regolarmente controllate per assicurare che si aprano facilmente. Ogni difetto deve essere riparato il più presto possibile ed ogni ostruzione deve essere immediatamente rimossa.

b) **ESTINTORI**: Occorre effettuare regolari controlli per assicurare che tutti gli estintori siano

installati nelle postazioni previste e mensilmente occorre controllare che non si siano scaricati. La manutenzione ed eventuale ricarica deve essere effettuata ogni 6 mesi da ditte specializzate (secondo Norma UNI 9994).



c) NASPI/IDRANTI: Devono essere controllati mensilmente per accertare che non siano danneggiati o ostruiti. La manutenzione va effettuata due volte l'anno da persona competente e qualificata.

d) IMPIANTI DI ALLARME: gli impianti di allarme elettrici manuali o automatici, asserviti ad impianti di rivelazione, devono essere provati settimanalmente per accertarne il loro effettivo funzionamento.

e) IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA: Tale impianto deve essere controllato per accertarne il regolare funzionamento; la manutenzione deve essere effettuata annualmente da persona competente e qualificata.

Tutti gli interventi di manutenzione saranno inoltre riportati su un registro nel quale verranno indicati, oltre agli interventi, le cause e le modalità di esecuzione. Il registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte degli organi di vigilanza.



I. FIRME DI ACCETTAZIONE

Il presente PIANO DELLE EMERGENZE è composto da n° 23 pagine numerate in progressione.

Il Responsabile del Procedimento del Comune di Lendinara

[Handwritten signature]

Per accettazione del presente piano e dei compiti in esso contenuti

RUOLO	NOMINATIVO	FIRMA
Coordinatore generale sicurezza	ANDREA FOLLESA	
Ev. sostituto coordinatore generale sicurezza	<i>[Handwritten signature]</i>	BAROTTO GERMANO
Preposto	VIAPO Lanza	<i>[Handwritten signature]</i>
Macchinista addetto al palcoscenico	<i>[Handwritten signature]</i>	BAROTTO GERMANO
Tecnico delle luci / del suono	AGOSTINO VECIN	<i>[Handwritten signature]</i>
Maschera	Melisse TIRACOS	Melisse Tiracos
Maschera	ZERLOTIN Elisabetta	Zerlotin Elisabetta
Resp. Servizio Biglietteria (se lo spettacolo /manifestazione) lo prevede	Cosparetto Nicolo	<i>[Handwritten signature]</i>

Lendinara, 19 ottobre 2013

